

CONVENZIONE INTERVENTO SPORT E PERIFERIE 2018

VISTI:

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di governo e coordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri» e successive modificazioni;
- il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59» e successive modificazioni e integrazioni;
- il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2019, concernente la nomina del Prof. Giuseppe Conte a Presidente del Consiglio dei Ministri;
- la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2019, con il quale all'On. Vincenzo Spadafora, è stato conferito l'incarico di Ministro per le politiche giovanili e per lo sport;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 settembre 2019, con il quale al Ministro, On. Vincenzo Spadafora sono state conferite le deleghe in materia di sport;
- l'articolo 1, comma 362, della predetta legge 27 dicembre 2017, n. 205, che al fine di attribuire natura strutturale al Fondo «Sport e Periferie» di cui all'articolo 15, comma 1, del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, autorizza la spesa di 10 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2018, assegnando tali risorse all'Ufficio per lo sport presso la Presidenza del Consiglio dei ministri;
- l'articolo 1, comma 362, della predetta legge 27 dicembre 2017, n. 205, che rimette a un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare in concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della disposizione, il compito di individuare i criteri e le modalità di gestione delle risorse assegnate all'Ufficio per lo sport, nel rispetto delle finalità individuate dall'articolo 15, comma 2, lettere a), b) e c), del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, facendo salve le procedure in corso;
- l'articolo 15, comma 2, lettere a), b) e c), del menzionato decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, che finalizza il fondo di cui al comma 1 ai seguenti interventi:
 - a) ricognizione degli impianti sportivi esistenti sul territorio nazionale;
 - b) realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi con destinazione all'attività agonistica nazionale, localizzati nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane e diffusione di attrezzature sportive nelle stesse aree con l'obiettivo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti;
 - c) completamento e adeguamento di impianti sportivi esistenti, con destinazione all'attività agonistica nazionale e internazionale;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 ottobre 2018 di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il quale sono stati individuati i criteri e le modalità di gestione delle risorse assegnate all'Ufficio per lo sport, nel rispetto delle finalità individuate dall'articolo 15, comma 2, lettere a), b) e c), del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9;

- l'articolo 2 comma 1 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 ottobre 2018, il quale prevede che l'Ufficio per lo Sport pubblichi entro il 15 novembre di ogni anno un bando denominato "Bando Sport e Periferie", finalizzato a selezionare le richieste di intervento da finanziare con le risorse di cui al Fondo Sport e Periferie;
- l'articolo 6 comma 3 del sopracitato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 ottobre 2018, il quale prevede che la graduatoria di cui all'articolo 2, comma 2 del medesimo decreto è sottoposta al parere della Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

Evidenziato che:

- è stato pubblicato in data 15 novembre 2018 sul sito istituzionale dell'Ufficio per lo sport, il "Bando Sport e Periferie";
- l'ASD di Ripaberarda, entro il termine di scadenza del bando prevista per il 17 dicembre 2018, ha richiesto il contributo per l'intervento di adeguamento e messa a norma del palazzetto di Ripaberarda, realizzazione di nuove tribune, area di ristoro;

Considerato che:

- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 dicembre 2019 è stata approvata la graduatoria finale dei progetti presentati nell'ambito del "Bando Sport e Periferie", pubblicato in data 15 novembre 2018;
- nell'allegato A del decreto di cui sopra, al n. 122, l'ASD di Ripaberarda risulta beneficiaria di un contributo di € 273.928,00;

tutto ciò premesso,

tra le parti così rappresentate:

- ASD Ripaberarda, legale rappresentante e/o delegato
- Comune di Castignano, Arch. Martina Butteri, in qualità di Responsabile dell'ufficio tecnico.

Si sottoscrive la presente convenzione:

OGGETTO: INTERVENTO DI ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DEL PALAZZETTO DI RIPABERARDA, REALIZZAZIONE DI NUOVE TRIBUNE, AREA DI RISTORO come da graduatoria finale approvata con del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 dicembre 2019;

OBBLIGHI DEL COMUNE: il Comune di Castignano sarà la stazione appaltante per i lavori di cui sopra e provvederà a tutti gli adempimenti di carattere amministrativo, tra cui a titolo esemplificativo impegni, affidamento dei lavori, nomina direttore dei lavori, collaudatore, stipula del contratto in forma pubblica amministrativa e rendicontazione.

OBBLIGHI DELLA ASD: La ASD Ripaberarda si impegna a notificare il Comune di eventuale documentazione trasmessa dal soggetto erogatore del finanziamento; attribuisce al comune piena autonomia nella gestione dei lavori e degli affidamenti nel rispetto delle regole pubblicistiche; non avanzerà alcuna pretesa suscettibile di valutazione economica, né di natura patrimoniale sul bene e/o sui mobili oggetto di intervento; si impegna, eventualmente, a trasferire il contributo - laddove lo stesso non sia trasmesso direttamente al Comune - per consentire all'ente di procedere con gli impegni ed i pagamenti.

DISCIPLINA DEI RAPPORTI: i rapporti tra le parti saranno dettagliatamente definiti a seguito della convenzione sottoscritta con firma digitale tra il Capo dell'Ufficio dello Sport – Presidenza del Consiglio dei Ministri – ed il legale rappresentante del soggetto richiedente.

GESTIONE DEI LAVORI e RENDICONTAZIONE: l'amministrazione provvederà a quanto necessario per l'affidamento dei lavori a seguito della convenzione sottoscritta di cui al punto precedente e disciplinerà le condizioni in apposito capitolato speciale d'appalto.
Per il Comune di Castignano

Per la ASD Ripaberarda